



Sport - Calcio, Serie A, Milan, Allegri tra campo e futuro: "Obiettivo Champions non scontato. Maignan? Blindato un top mondiale"

Milano - 02 feb 2026 (Prima Notizia 24) Il tecnico rossonero alla vigilia della sfida con il Bologna: "L'Inter resta favorita, noi dobbiamo conquistare il futuro".

Alla vigilia della trasferta di Bologna, Massimiliano Allegri traccia il bilancio del percorso rossonero, cercando di bilanciare l'entusiasmo per i recenti successi societari con la necessità di mantenere alta la tensione agonistica. Per il tecnico livornese, il lavoro svolto finora è una base solida che però non garantisce alcun traguardo automatico: "Il lavoro fatto rimane, ma quel che verrà va ancora conquistato". Nonostante il Milan occupi una posizione di vertice, Allegri non sposta l'obiettivo principale: la qualificazione in Champions League. "Quello che abbiamo fatto è buono, ma non sufficiente", ha ammonito il tecnico, sottolineando come la sfida del Dall'Ara nasconda insidie psicologiche. Pur avendo vinto una sola volta nelle ultime dieci gare, il Bologna di Chivu resta una squadra pericolosa: "Non hanno pressioni, giocano per dimostrare che i risultati recenti sono stati casuali. Agrediscono e creano molto, ci vorrà un Milan serio". L'allenatore ha poi fatto il punto sulle condizioni fisiche del gruppo, tra forfait e rientri strategici: Saelemaekers è assente per un fastidio persistente all'adduttore; Pulisic, invece, è in dubbio per una borsite, verrà valutato last-minute; Leao è sotto gestione oculata ma regolarmente a disposizione. Per quanto riguarda Gimenez, invece, Allegri ha annunciato con ottimismo il rientro imminente dell'attaccante, definendolo "fondamentale per il finale di stagione". Il tema centrale della conferenza è stato il rinnovo di Mike Maignan fino al 2031. Allegri ha lodato l'operato del club: "Sono contento perché il Milan si è assicurato uno dei tre migliori portieri d'Europa. Mike è un ragazzo sensibile, voleva restare e la società è stata brava a superare i misunderstanding estivi". Su Luka Modric, il tecnico ha passato la palla al fuoriclasse croato: "Deciderà lui se continuare o meno". Silenzio invece sulle voci di mercato riguardanti Mateta: "Parlo solo dei miei tesserati, è una questione di rispetto". In chiusura, un commento sulla rincorsa ai cugini nerazzurri. Vincendo domani, il Milan si porterebbe a -5 dall'Inter, ma Allegri mantiene il suo proverbiale realismo: "Non dico che siamo inferiori a loro, ma l'Inter è in testa da anni, è solida e Chivu sta facendo bene. È normale che siano i favoriti".

(Prima Notizia 24) Lunedì 02 Febbraio 2026